Disegno tecnico progettuale (CFA 6)

A.A. 2026-2027

Prof. **Simone BORI**

OBIETTIVI

L’obiettivo del corso è quello di fornire al curriculum dello studente una conoscenza critica approfondita volta a favorire lo sviluppo del disegno analogico come forma di linguaggio universale e come strumento di costruzione del progetto. In tal senso, il corso si propone di fornire gli elementi teorici e le metodologie operative sia per trasporre le forme degli enti (reali e/o d’invenzione) nelle molteplici rappresentazioni bidimensionali sia, viceversa, di comprendere la tridimensionalità delle forme degli enti (reali e/o d’invenzione) attraverso la lettura delle loro rappresentazioni bidimensionali, al fine di consentire la gestione, ideativa e conoscitiva, dei processi di trasformazione e/o conservazione della realtà.

CONTENUTI

Elementi di storia del disegno tecnico e progettuale; Costruzioni geometriche elementari bidimensionali (a 3, 4, 5 direzioni e omnidirezionali) e tridimensionali (poliedri regolari e semiregolari); Proiezioni parallele ortogonali (proiezioni di Monge e assonometria ortogonale); Proiezioni parallele oblique (assonometria obliqua trimetrica, dimetrica e isometrica); Proiezioni centrali (la prospettiva, la restituzione prospettica, la prospettiva accelerata, l’anamorfosi); Curve geometriche (le coniche); Forme istituzionali del disegno progettuale (pianta, sezione, prospetto); Scale metriche di riduzione e ingrandimento; Norme UNI per il disegno tecnico; Elementi di storia del rilievo; Finalità, metodi e tecniche di rilievo; Nuove frontiere del rilievo (tecniche laser scanning e fotomodellazione).

TESTI CONSIGLIATI

R. de Rubertis, *Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva*, Kappa, Roma, 1993

E. Ippoliti, *Rilevare*, Kappa, Roma, 2000

P. Belardi, *Il rilievo insolito. Irrilevante, irrilevabile, irrilevato*, Quattroemme, Perugia, 2002

J. Ackerman, *Architettura e disegno. La rappresentazione da Vitruvio e Gehry*, Electa, Milano, 2002

P. Belardi, *Brouillons d’architects. Una lezione sul disegno inventivo*, Libria, Melfi, 2004

E. Dotto, *Costruzioni geometriche. 60 esercizi di tracciamento con la riga ed il compasso*, Università di Catania, Siracusa, 2007

P. Belardi, *Nulla dies sine linea. Una lezione sul disegno conoscitivo*, Libria, Melfi, 2012

J. Berger, *Sul disegnare*, Il Saggiatore, Milano, 2017

M. Docci, D. Maestri, M. Gaiani, *Scienza del Disegno*, CittàStudi, Torino, 2021

S. Bertocci, *Manuale di Rappresentazione per il design*, DidaPress, Firenze, 2021

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

L’esame è sostenuto individualmente con una discussione orale che verte sui temi del programma didattico, presentato durante lo svolgimento delle lezioni teoriche frontali, a partire dall’analisi critica dei risultati degli elaborati d’anno (tavole, esercitazioni e modelli plastici), realizzati durante la parte laboratoriale di svolgimento delle lezioni, anche nei loro possibili rapporti interdisciplinari con l’arte e il product design.